

Il direttore Mauro Carri: «Continua il percorso iniziato con gli organi di vigilanza»

Sicurezza sul lavoro: 23 esperti

Al via il master organizzato dall'università di Siena e Ance

GROSSETO. Dai corsi di base al master universitario di primo livello: la sicurezza, a Grosseto, diventa anche materia di studi universitari. L'Ance, infatti, ha compiuto tutti i passaggi per la formazione di operatori nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro e ha preso il via ieri mattina, con 11 allievi laureati e altri 12 non laureati che seguiranno un corso parallelo.

Il primo master in «Management della prevenzione per la salute, la sicurezza e l'igiene sul lavoro» realizzato dall'Università di Siena, non è una risposta ad un'emergenza, ma il prosieguo di un percorso avviato da anni, dall'Ance, insieme agli organi di vigilanza — ricorda il direttore Mauro Carri — e insieme alle altre associazioni di categoria e ai sindacati.

«La situazione, in Maremma — dice Carri — a mio avviso è adeguatamente sotto controllo, lo dicono i dati statistici, siamo confortati anche da autorevoli documenti predisposti dagli organi di vigilanza, ma è chiaro che dobbiamo tenere la situazione sotto controllo. In questi anni — prosegue — si è sviluppata una cultura della sicurezza, abbiamo cercato di dare un'assistenza costante e continua, capillare e qualificata alle imprese, sulla formazione abbiamo seguito tutti gli scalini previsti: dai corsi di base a quelli aggiornamento, per giungere al master che è il massimo che potevamo fare».

Il professor Bruno Fiorai, docente di diritto del lavoro dell'Università di Siena e direttore del master, ha spiegato che è stato importante, per l'università, l'input arrivato dall'Ance su questo tema «della difesa dei livelli di qualità di salute e delle condizioni di lavoro. Un tema importante — ha detto — anche perché, soprattutto in edilizia, il tema degli infortuni è all'ordine del giorno e, quindi, svolgere un'attività di prevenzione, presentare le regole, indicare i metodi per fare prevenzione, ci è parsa una splendida occasione per formare operatori in questo set-

tore e che vadano poi a riportare le loro conoscenze sui luoghi di lavoro».

Il professor Fiorai ha anche sottolineato che l'università è spinta a interessarsi di sicurezza nei luoghi di lavoro «perché è un tema importante che ci viene segnalato dal diritto europeo e anche perché — ha detto — la nostra Costituzione ci impone di impegnarci in questa direzione: ricordiamo l'articolo 32 che stabilisce il diritto alla salute di ogni cittadino e la Costituzione — ha concluso — vuole che questo programma sia realizzato, noi ci inseriamo in questo solco».

Il master si svolgerà in 256 ore, suddivise nei fine settimana — uno ogni 15 giorni — e agli allievi è stato richiesto anche l'obbligo di firma. Il corso, aperto invece ai non laureati, durerà 100 ore.

Enrico Pizzi

